

VERBALE DI ASSEMBLEA

Il giorno 26 maggio 2016, alle ore 9.00, presso la sede legale della società, è riunita l'assemblea dei soci della società "SAN MICHELE PATRIMONIO E SERVIZI S.r.l.".

E' presente il socio portatore in proprio dell'intero capitale sociale e cioè il Comune di San Michele al Tagliamento (VE), rappresentato dal Sindaco Sig. Pasqualino Codognotto.

E' altresì presente l'Amministratore unico, arch. Ivo RINALDI.

Risulta assente giustificato il revisore unico, Dr.ssa Maria Pia CERESER.

Presiede l'assemblea l'arch. Ivo RINALDI il quale chiama a fungere da segretario il Rag. Rossana Bisconti, che accetta.

Il Presidente constata che l'assemblea è validamente costituita e si tiene per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno, sul quale tutti i presenti si dicono sufficientemente informati:

1. deliberazioni ex art. 2364 del C.C. inerenti all'approvazione del Bilancio al 31.12.2015;
2. rinnovo carica revisore unico;
3. rinnovo dell'organo amministrativo della Società;
4. varie ed eventuali.

Il Presidente dichiara pertanto l'assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare.

Passando alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno, illustra il contenuto del bilancio e della nota integrativa, evidenziando dapprima che, come per lo scorso esercizio, nel corso del 2015 la società ha gestito alcuni servizi relativi alla regolamentazione della sosta a pagamento a Bibione, soffermandosi poi sul progetto che prevede la realizzazione dell'intervento di trasformazione dell'ex delegazione comunale di Bibione in centro servizi e alloggi a canone sostenibile. Il Presidente riassume quanto avvenuto successivamente all'aggiudicazione della gara, precisando che i lavori

procedono speditemente e che si concluderanno entro dicembre del corrente anno.

Comunica, altresì, che è stata portata a termine la procedura con la Banca per l'apertura del fido in attesa del contributo regionale e che la Società è in attesa della stipula notarile del contratto di mutuo già approvato dalla BCC San Biagio V.O..

Il Presidente evidenzia che anche per l'anno 2015 il Bilancio si è chiuso in positivo con un utile di esercizio di € 8.758,85= e propone di destinarlo alla Riserva straordinaria.

Dopo breve discussione su quanto esposto, il presidente pone in votazione il bilancio al 31.12.2015 ed il Socio unico, con voto palese

d e l i b e r a

di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2015, nonché la proposta dell'Amministratore unico di destinare l'utile d'esercizio di € 8.758,85= alla Riserva straordinaria.

Il Presidente chiede di anticipare la trattazione del punto "Varie ed eventuali" posto all'ordine del giorno.

Il Presidente evidenzia che la legge n. 190 del 2012 all'art. 1, comma 34 ha incluso fra i soggetti tenuti all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione anche le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate e, cita anche la circolare n. 1/2014 del 14 febbraio 2014 avente oggetto: Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 190/2012 e al d.lgs. 33/2013: in particolare gli enti economici e le società controllate e partecipate, emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la pubblica amministrazione e la semplificazione.

Per tali motivazioni è stato affidato, ad un consulente esterno qualificato, l'incarico relativo all'attività di redazione del piano triennale per la prevenzione (P.T.P.C.) della corruzione in conformità alla succitata legge e successive

Piazza Libert , 2
30028 S.Michele al Tagliamento (VE)

C.F. e P.I.: 03730020272

integrazioni e in accordo alle linee guida ANAC e alle direttive del Ministero della Funzione Pubblica ed   stato verificato, altres , che le tutte procedure ad oggi adottate dall'Amministratore unico della Societ  sono corrette.

Il Presidente illustra quindi brevemente il contenuto del succitato Piano.

Si rileva dunque la necessit  che l'assemblea riunita deliberi in merito alla nomina del Responsabile per la Prevenzione della corruzione.

Il Sindaco, in qualit  di socio unico della Societ , propone all'Arch. Ivo Rinaldi, ad assumere tale incarico. L'architetto Rinaldi accetta l'incarico ma sottolinea che la specificit  dell'organizzazione societaria che accentra in capo all'Amministratore Unico una serie di competenze incentrate sull'assolvimento di compiti specifici strettamente legati all'attivit  di pubblico interesse della societ , rende opportuno valutare la possibilit  di individuare il Responsabile per la Prevenzione della corruzione nonch  della Trasparenza e l'Integrit  in un soggetto diverso dall'Amministratore unico, al fine di migliorare il corretto esercizio della funzione.

Il Socio unico, pertanto, stabilisce che valuter  la possibilit  di scindere gli incarichi summenzionati.

Il Presidente in qualit  di Responsabile per la prevenzione della corruzione propone al socio unico l'approvazione del P.T.P.C. e del P.T.T.I..

A questo punto il Socio unico, con voto palese

d e l i b e r a

di approvare il Piano triennale per la Prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) cos  come illustrato dal Presidente e il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrit  P.T.T.I..

Il Presidente, passa poi alla trattazione del secondo e terzo punto posti all'ordine del giorno.

Accertata la scadenza dalla carica del Revisore unico, Dott.ssa Maria Pia CERESER e dell'Amministratore unico, arch. Ivo RINALDI, vista l'imminente scadenza del mandato del Sindaco, in qualit  di socio unico della Societ , lo

stesso rimanda a dopo la tornata elettorale, entro i termini previsti dalla legge,
la nomina della carica Revisore unico e dell'organo amministrativo della
Societ .

Non essendovi altro su cui discutere e deliberare e poich  nessuno dei presenti
chiede ulteriormente la parola, la riunione ha termine alle ore 9.45 circa, previa
lettura ed approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

ivo RINALDI


IL SEGRETARIO

Rossana BISCONTI
